

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

SEZ. VOLONTARIA GIURISDIZIONE

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DELLA SIG.RA FRONTEDDU MARIA
CRISTINA**

RELAZIONE

Dott.ssa Francesca Piu

Premessa:

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Piu, iscritta al n. 98/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nuoro per la Circoscrizione del Tribunale di Nuoro, con studio in Nuoro alla via T. Tasso n.9 PEC: dott.ssafrancescapiu@pec.it

Premesso che

- in data 14/12/2015 la sig.ra Fronteddu Maria Cristina ha presentato istanza al Tribunale di Nuoro per la nomina di un O.C.C., al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla Legge n. 3/2012;
- il Tribunale di Nuoro, con provvedimento del 11/01/2016, nominava il Dott. Renato Macciotta, che rinunciava in data 24/03/2016;
- in data 24/03/2016 la Dott.ssa Lapi nominava in sostituzione la Dott.ssa Maria Eugenia Cosseddu, la quale rinunciava all'incarico in data 13/10/2017;
- in data 14/10/2017 la dott.ssa Lapi nominava il Dott. Galizia Agostino che rinunciava in data 13/11/2017;
- successivamente la Dott.ssa Lapi nominava la sottoscritta Dott.ssa Francesca Piu (C.F. PIUFNC68T63F979C) quale Organismo di Composizione della Crisi a cui, ai sensi dell'art.15, IX comma, L. 3/12, è demandato il compito di predisporre la relazione contenente:
 - il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
 - il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;
- l'istante non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che svolge un'attività imprenditoriale di piccole dimensioni;
- sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7.2 della Legge 3/2012, in quanto il debitore:
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012 mediante proposta di accordo;
 - non ha subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge 3/2012;
 - ha fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni originariamente pattuiti;

- tale squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori:
 - deterioramento dei rapporti tra socio accomandatario (Sig.ra Fronteddu) e accomandante (Sig.ra Deluigi Angela) che hanno reso impossibile il funzionamento degli organi di gestione al punto di ostacolare anche le normali attività, compromettendo i buoni risultati operativi fino ad allora conseguiti. In particolare, i problemi familiari sorti tra la signora Fronteddu e suo fratello, quest'ultimo coniuge della sua socia accomandante signora Deluigi Angela c.f: DLGNPL78A58F979U, hanno compromesso i rapporti societari;
 - crescenti ritardo nell'incasso dei pagamenti da parte dei clienti.
- in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, l'istante ha predisposto la presente proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- la composizione dei debiti è indicata nella presente proposta in cui viene data evidenza di ciascun creditore, degli importi dei relativi crediti e delle ragioni dell'indebitamento della società l'Antico Forno Sas di Maria Cristina Fronteddu & c. e della ditta individuale Antico Forno di Fronteddu Maria Cristina;;
- per meglio consentire ai creditori di esprimere il loro parere informato e per comprendere le ragioni che hanno portato la Signora Maria Cristina Fronteddu a formulare, accollandosi in toto la posizione debitoria della società l'Antico Forno Sas dia Maria Cristina Fronteddu & C., tale proposta di accordo è corredata della documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della Legge n.3/2012:
 - l'elenco dei creditori con indicazione delle somme ancora dovute (all.01);
 - elenco di tutti i beni di proprietà del proponente; (all.2)
 - dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni; (all.3)
 - autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 dei componenti del nucleo familiare; (all.04)
 - le ultime due situazioni economico patrimoniali; (all.5);
 - visure camerali (all.6).

espone la seguente

RELAZIONE DELL'ESPERTO

OGGETTO DELLA RELAZIONE

L'art.9, comma 2 della Legge 3/2012 richiede che alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovra indebitamento debba essere allegata l'attestazione sulla fattibilità del piano

depositato presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore.

Al fine di rendere maggiormente esaustivo l'espletamento del proprio incarico, la relazione avrà il seguente contenuto:

- 1) Dati anagrafici del debitore;
- 2) Cause dell'indebitamento e incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte;
- 3) La nuova attività e i vecchi beni strumentali dell'Antico Forno sas di Maria Cristina Fronteddu & C.
- 4) Diligenza della signora Fronteddu;
- 5) Situazione patrimoniale e reddituale della proponente;
- 6) Situazione debitoria della società L'Antico Forno sas di Maria Cristina Fronteddu & C.;
- 7) Situazione debitoria delle ditte individuali L'antico Forno di Maria Cristina Fronteddu;
- 8) Situazione creditori della proponente;
- 9) Spese correnti necessarie al sostentamento della signora Fronteddu e della sua famiglia;
- 10) Proposta di accordo per la composizione della crisi;
- 11) Contenuto della proposta di accordo per la composizione della crisi;
- 12) Garanzie;
- 13) Arco temporale previsto per i pagamenti ai creditori;
- 14) Determinazione del valore di liquidazione dei beni della proponente;
- 15) Convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria;

1.DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE

Denominazione: L'Antico Forno sas di Maria Cristina Fronteddu & c.

Sede Legale: Dorgali (NU) Via San Nicola n. 13

Codice Fiscale/Partita Iva: 01339060913

Forma Giuridica: società in accomandita semplice

Data Costituzione: 06/05/2009

Data Iscrizione REA: 05/05/2009

Numero REA: NU – 93225

Socio Accomandatario: Fronteddu Maria Cristina

Attività Esercitata: preparazione e confezionamento di pane “*carasau*” e spianate di patate “*moddizzosu*”.

2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E INCAPACITÀ DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Dal 05/09/2009, la società L'Antico Forno Sas di Maria Cristina Fronteddu & C., codice fiscale/P. IVA 01339060913, svolgeva, con sede legale in Dorgali via San Nicola n. 13, attività di impresa nel settore nella preparazione e confezionamento di “pane carasau” e spianate di patate “moddizzosu”. La

società contando sulle capacità professionali della signora Fronteddu e del personale scelto ed altamente formato, era in grado di soddisfare le più differenti richieste di privati cittadini, aziende e gruppi commerciali. Apprezzabili sono stati fino agli anni 2012 i risultati della gestione aziendale. Successivamente a tale anno, il deterioramento dei rapporti societari che si veniva a creare si ripercuoteva negativamente sui risultati di gestione. L'ormai azzerato rapporto tra i soci impediva anche le operazioni di normale amministrazione. Da quel momento si può affermare che la signora Fronteddu, anche in considerazione delle obbligazioni contratte con fornitori e istituti di credito, ha cercato da sola, di dare continuità all'attività d'impresa cercando per quanto possibile di ripianare i debiti. Tale situazione, insieme alla crescente carenza di liquidità del mercato ed alle oggettive difficoltà negli incassi dei crediti maturati, incideva negativamente sulla redditività aziendale, fino al punto di costringere la sig.ra Fronteddu, nonostante i suoi numerosi sforzi personali e finanziari, a cessare l'attività produttiva, anche se di fatto i mancati rapporti tra le socie non hanno consentito di procedere formalmente alle operazioni di cessazione delle attività. Alla luce dei fatti narrati e ai fini del presente accordo, traspare che la situazione di sovraindebitamento a monte della presente proposta, non sia riconducibile ad investimenti compiuti imprudentemente ma ad una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, causato dalla inevitabile cessazione delle attività produttiva per impossibilità di proseguire il rapporto societario.

3. LA NUOVA ATTIVITÀ E I VECCHI BENI STRUMENTALI DELLA ANTICO FORNO SAS DI MARIA CRISTINA FRONTEDDU & C

Ai fini del presente accordo si rende utile, a parere della scrivente, introdurre il presente e punto e spiegarne le logiche ad esso sottese. In considerazione del blocco ormai prolungato delle attività produttive (di fatto non si è mai perfezionata la cessazione della Sas) e della propria situazione economica di senza lavoro e con prole a carico, la proponente ha dovuto, anche per far fronte al pagamento dei debiti della società, riprendere se pur con dimensioni operative minori, la propria attività produttiva produzione di pane e prodotti di panetteria freschi, riorganizzandosi nella forma di impresa individuale. A tal fine, il 3 marzo 2017, costituisce la ditta individuale "L'Antico Forno di Maria Cristina Fronteddu", con sede legale in Dorgali alla via Umberto n. 63 e iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Nuoro al numero Rea Nu-106143, codice fiscale FRNMCR78L61D345Q, Partita IVA 01499360913. Per lo svolgimento delle attività produttive ha impiegato le vecchie attrezzature della società (*cfr. tabella successiva*). Tale decisione, che a parere della scrivente, è stata dettata dalla ricorrente crisi di liquidità della proponente, è da ricondursi alla fattispecie di assegnazione a titolo gratuito. Più precisamente, si tratterebbe di una assegnazione senza contropartita di denaro dei beni che però non pregiudica l'assetto patrimoniale della società (Sas) che

in cambio, considerato che la Fronteddu si sta accollando da sola tutte le posizioni debitorie pendenti, riceve la quasi totale estinzione del debito verso enti e fornitori. Ad oggi, tale attività si sta rivelando estremamente efficiente e produttiva, con concrete possibilità di sviluppo per il futuro.

Attrezzature della società L'Antico Forno Sas di Maria Cristina Fronteddu & C.

Tipologia	Valore di stima attuale
Spezzatrice volumetrica – arrotondatrice marca Sottoriva	6.000
forno a tunnel super abo 60.200 marca Rinaldi	8.000
impastatrice a forcella Kg. 90 marca Sottoriva	4.000
pelapatate	600
macina pane mv – 1 kk	500
confezionatrice espert 5040 marca Italdibipack	2.000
n. 4 tavoli inox €150,00 cadauno	600
n. 3 carrelli inox con teglie €150,00	450
n. 2 lavelli in acciaio € 350,00	700
Totale	22.850

4. DILIGENZA DELLA SIG.RA FRONTEDDU MARIA CRISTINA

Dai fatti societari narrati e dalla documentazione di riscontro ad oggi a disposizione della scrivente, si può desumere che la proponente:

- non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ma, anzi, lo ha fatto in prospettiva di poter procedere ad un risanamento aziendale, che, se si fosse concretizzato, avrebbe permesso il corretto adempimento delle obbligazioni assunte;
- non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, neanche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle allora proprie capacità patrimoniali, per il quale suo malgrado, ha anche fornito garanzie personali, subendo di conseguenza detto sovraindebitamento;
- la proponente, prima ancora di avere chiuso l'attività della società, ha tentato di risolvere ma senza risultato i conflitti societari.
- successivamente alla cessazione della Sas, la proponente ha iniziato, una nuova attività imprenditoriale, che ad oggi si sta rivelando proficua e adatta a poter sostenere, unitamente agli altri redditi del nucleo familiare, la presente proposta di accordo.
- La proponente, non ha mai tentato di pregiudicare gli interessi dei propri creditori attraverso atti di disposizione dei propri beni.

5. SITUAZIONE DELLA PROPONENTE

5.1 REDDITO MEDIO ANNUALE DELLA PROPONENTE

La sig. Fronteddu esercita, attualmente, attività imprenditoriale con un reddito medio (ultimi due anni di esercizio) pari a €. 23.225,78.

Il sig. Patteri Massimo (coniuge) partecipa al mantenimento della famiglia con il reddito percepito a titolo di lavoro dipendente (compenso mensile pari ad € 1.500,00).

I redditi così cumulati, sono utili a provvedere alle necessità proprie e della famiglia che risultano quantificate in €. 1.000,50. e a garantire la capacità di assolvere al pagamento della presente proposta.

5.2. SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL PROPONENTE

Il patrimonio del proponente è costituito da:

a) immobile (appartamento) sito in Dorgali , Via San Nicola n. 13, piano S1- 2 categoria A2, sette vani, distinto in catasto al foglio 72, mappale 4962, sub 3. Detto immobile è stato sottoposto a procedura esecutiva dal Tribunale di Nuoro R. Esecuzioni Immobiliari n. 37/2017. Le relative vendite sono andate deserte e ad oggi il prezzo base d'asta è pari a €. 47.882,81 con offerta minima di €. 35.912,11.

b) un'autovettura Ford Fusion targata EC145FT anno di immatricolazione 2009, destinata, oltre che ad un uso privato, anche nell'attività della ditta individuale. Unico bene al momento, prontamente liquidabile.

6. SITUAZIONE DEBITORIA DELLA SOCIETA' L'ANTICO FORNO SAS DI MARIA CRISTINA FRONTEDDU & C.

La documentazione relativa alle somme vantate dai creditori nei confronti del proponente, così come illustrato nel seguente prospetto, è stata messa a disposizione dalla proponente ed è stata oggetto di circolarizzazione da parte della scrivente.

CREDITORI PRIVILEGIATI

RAG. ERITTU ANTONIO GIOVANNI

Debito per prestazioni professionali consulenza del lavoro per un totale di €.10.865,59.

CIPLAST IMBALLAGGI FLESSIBILI (privilegiato artigiano)

Debito per fornitura di imballaggi, emesso decreto ingiuntivo n.90/14 per €.1.144,82.

AGENZIA RISCOSSIONE S.P.A.

Debiti per ritenute alla fonte, ritenute su rapporto di cessazione lavoro dipendente, ritenute su rapporti di lavoro dipendente, addizionali regionali dipendenti e imposta di rivalutazione fondo TFR per €.21.757,19

TOTALE CREDITI PRIVILEGIATI = € 33.767,60

CREDITORI CHIROGRAFARI

BANCO DI SARDEGNA

- 1) c/c n. 602/70252768 Filiale di Dorgali, data apertura 06/09/2010, debito residuo al 24/01/2014 € 16.575,34 (per capitale e interessi);
- 2) mutuo chirografario, importo originario € 30.000,00, acceso in data 04/03/2011, debito residuo € 29.601,01.

Entrambe i rapporti sono garantiti dalla fideiussione di € 45.000,00 sottoscritta in data 04/04/2011 da Fronteddu Maria Cristina (€ 22.500,00) e dalla socia Deluigi Angela (€ 22.500,00).

SARDALEASING S.p.A

Contratto S2/137438 del 17/009/2010, importo finanziato € 97.040,00, debito residuo al 29/03/2019 € 46.548,39 di cui € 7.551,56 per credito scaduto, € 4.573,02 a titolo di interessi di mora su credito scaduto, e € 34.423,81 credito residuo in linea capitale a scadere.

FIDITALIA S.p.A.

Contratto di finanziamento n.0010155010116050, debito residuo € 7.042,49 di cui € 6.454,34 in linea capitale, oneri ed interessi di mora; € 588,15 a titolo di spese di recupero.

MANCINELLI S.p.A

Debito per fornitura di prodotti alimentari per il quale è stato emesso il decreto ingiuntivo n.900/13, di importo pari a € 1.205,17.

ETICHETTIFICIO DANY S.r.l.

Debito per fornitura di prodotti, per il quale è stato emesso il decreto ingiuntivo n.2546/13 di importo pari a € 3.093,43.

BRUNDU S.r.l.

Debito per fornitura di prodotti alimentari, per il quale è stato emesso precetto di importo pari a € 6.028,07.

REPOWER S.p.A.

Debito per fornitura energia elettrica, pari a € 4.117,94.

ARDIA S.r.l.

Debito per fornitura di macchinari e attrezzature, per il quale è stato emesso il decreto ingiuntivo n. 4006/14 di importo pari a € 10.751,72.

FALEGNAMERIA SERRA LUIGI FIGLI SNC

Debito per mancato pagamento dei canoni di locazione sentenza n. 508/17 Tribunale di Nuoro, importo pari a € 30.932,72 (a detrarre la somma €.6.922,65 per pagamenti già effettuati). Somma dovuta a oggi €24.010,07.

MULINO BACCHITTA SRL

Debito per mancato pagamento di prodotti alimentari, importo pari a € 10.400,00.

AGENZIA RISCOSSIONE S.P.A.

Debiti INPS (DM10 + sanzioni e interessi) €80.749,67;

Debiti per IVA, diritti camerali, sanzioni pecuniarie Prefettura, imposta di registro per canoni di locazione, per €. 23.024,30;

TOTALE CHIROGRAFARI €. 263.147,60

7. SITUAZIONE DEBITORIA DELLA DITTA INDIVIDUALE' L'ANTICO FORNO DI MARIA CRISTINA FRONTEDDU**AGENZIA RISCOSSIONE S.P.A.**

Debiti INPS (DM10 + sanzioni e interessi) €49.497,67;

Debiti per sanzioni amministrative stradali, addizionale regionale, INAIL, revoca contributo Regione Autonoma Sardegna, sanzioni pecuniarie Prefettura, imposta di registro, per €. 26.446,55;

TOTALE CHIROGRAFARI €. 75.944,22

7.1 IMPEGNI PERSONALI PER GARANZIE FIDEIUSSORIE €.22.500,00

8. SITUAZIONE CREDITORIA DELLA PROPONENTE

Crediti verso terzi assistito da titolo esecutivo definitivo, sentenza del tribunale di Nuoro R.G. 927/2014, per €50.500,00 (valore aggiornato alla data in cui si scrive circa €71.000,00).

9. SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA SIG.RA FRONTEDDU E DELLA PROPRIA FAMIGLIA

Si quantificano nel prospetto successivo le spese (generi alimentari, energia elettrica, gas, tassa rifiuti, manutenzione autovettura ad uso promiscuo) necessarie per il sostentamento della signora Fronteddu Maria Cristina e della propria famiglia che si compone del coniuge e due figli piccoli.

Spese familiari

Tipologia	Importo mensile in Euro
Energia elettrica	90,00

Acqua	12,00
Gas	15,00
Tassa Rifiuti	20,00
Generi alimentari	700,00
Totale	837,00

Spese personali

Tipologia	Importo mensile in Euro
Bollo auto	13,50
Assicurazione auto	50,00
Altre spese di esercizio mezzo di trasporto	100,00
Totale	163,50

Le voci di spesa per bollo e RC dell'autovettura sono state valorizzate al costo netto sostenuto.

SPESE FAMILIARI - TOTALE COMPLESSIVO MENSILE = € 1.000,50

I redditi familiari consentono anche la possibilità di far fronte ad eventuali piccole spese familiari straordinarie.

10. SULLA PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Dopo avere descritto la situazione reddituale e patrimoniale della signora Fronteddu e averne indicato le spese necessarie al suo sostentamento e a quelle della propria famiglia, si procede ad illustrare le modalità proposte per la risoluzione della crisi di sovraindebitamento.

Al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i crediti, la presente proposta di accordo di composizione della crisi prevede il pagamento in misura parziale differenziato di tutti i creditori chirografari, ivi compreso il creditore ipotecario, e il pagamento in misura integrale (100%) dei crediti privilegiati. Si dimostrerà nel prosieguo che, l'anzidetto pagamento risulta comunque non inferiore a quello oggettivamente realizzabile in caso di liquidazione dell'unico bene immobile della ricorrente, sul quale insiste la prelazione (pignoramento Banco di Sardegna per apertura credito e mutuo chirografario), circostanza questa, verificata e attestata dalla scrivente.

11. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti come si evince dalla seguente tabella:

Per i debiti imputabili alla “Antico Forno Sas di Maria Cristina Fronteddu & C. S.a.s. :

Creditore	Tipologia	Totale debito	Pagamento proposto	% di Soddisfazione
Rag. Erittu Antonio Giovanni	Privilegiato	10.865,59	10.865,59	100
Ciplast imballaggi flessibili	Privilegiato	1.144,82	1.144,82	100
Agenzia Riscossione S.p.A. *** cfr. dettaglio 1	privilegiato	21.757,19	21.757,19	100
Banco di Sardegna *** cfr. dettaglio 2	Chirografario	46.176,35	23.088,18	50
Sardaleasing S.p.A.	Chirografario	46.548,39	23.274,20	50
Fiditalia S.p.A.	Chirografario	7.042,49	2.112,75	30
Mancinelli S.p.A.	Chirografario	1.205,17	361,55	30
Etichettificio Dany S.r.l.	Chirografario	3.093,43	928,02	30
Brundu S.r.l.	Chirografario	6.028,07	1.808,43	30
Repower S.p.A.	Chirografario	4.117,94	1.235,38	30
Ardia S.r.l.	Chirografario	10.751,72	3.225,52	30
Falegnameria Serra luigi e Figli Snc	Chirografario	24.010,07	7.203,02	30
Mulinu Bacchitta S.r.l.	Chirografario	10.400,00	3.120,00	30
Agenzia Riscossione S.p.A. *** cfr. dettaglio 3	Chirografario	80.749,67	16.149,93	20
Agenzia Riscossione S.p.A. *** cfr. dettaglio 4	Chirografaria	23.024,30	4.604,86	20
totale		296.915,20	120.879,44	

AGENZIA RISCOSSIONE S.P.A.

*** **dettaglio 1:** Debiti per ritenute alla fonte, ritenute su cessazione di rapporto di lavoro dipendente, ritenute su rapporti di lavoro dipendente, addizionali regionali dei dipendenti, imposta di rivalutazione fondo T.F.R. .

*** **dettaglio 2:** c/c n. 602/70252768 filiale di Dorgali, data apertura 06/09/2010, debito residuo al 24/01/2014 €. 16.575,34 (per capitale e interessi); mutuo chirografario, importo originario € 30.000,00, acceso in data 04/03/2011, debito residuo €. 29.601,01. Entrambe i rapporti sono garantiti dalla fideiussione di € 45.000,00 sottoscritta in data 04/04/2011 da Fronteddu Maria Cristina (€ 22.500,00) e dalla socia Deluigi Angela (€ 22.500,00).

*** **dettaglio 3:** Debiti INPS per DM10 + sanzioni e interessi.

Per quanto riguarda i beni aziendali, il loro valore a oggi e sulla base della valutazione effettuata dallo stesso fornitore dove al tempo erano stati acquistati, è di €. 22.750,00. Collocati però sul mercato dell'usato varrebbero circa €.11.000,00.

16. CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La proposta di accordo presenta degli aspetti fondamentali di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria. Un primo aspetto di convenienza è dato dall'importo mensile che la ricorrente destinerà al ceto creditorio. Infatti, in caso di liquidazione, l'art. 14-ter, VI comma, lett. b), Legge n. 3/2012 prevede che non possano essere compresi nella liquidazione "i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari, e ciò che il debitore guadagna con la sua attività.

Sia la dottrina che la giurisprudenza hanno confermato che la quota disponibile per i creditori in caso di liquidazione (anche se la misura è a discrezione del giudice) può essere stimata nella misura di un quinto (20%) del reddito disponibile. Nel caso de quo, si è ampiamente descritta la situazione economica finanziaria della famiglia e pertanto, appare evidente che l'importo messo a disposizione è sicuramente maggiore di quanto potrebbe spettare ai creditori in una procedura alternativa di liquidazione dei beni. È doveroso precisare che con l'omologa del suddetto accordo, il ricorrente metterebbe a disposizione dei creditori un importo complessivo quasi corrispondente al totale del suo reddito mensile disponibile (inclusa la pensione). Le somme rimanenti derivanti dalla piccola attività imprenditoriale posta in essere potranno essere utilizzate dalla famiglia per far fronte a spese straordinarie attualmente non prevedibili.

Per quanto attiene all'ammontare del mutuo residuo del Banco di Sardegna S.p.A. è opportuno sottolineare che il debito residuo del mutuo risulti essere superiore al valore dell'immobile stesso (così come riportato nella perizia allegata al presente ricorso): di talché non sarebbe conveniente per nessun creditore procedere al pignoramento immobiliare, in quanto i creditori chirografari non verrebbero in alcun modo soddisfatti, stante la loro posizione postergata rispetto al creditore privilegiato (Banco di Sardegna).

Nuoro 13 gennaio 2020

In fede

Dott.ssa Francesca Piu

Francesca Piu



ALLEGATI:

- l'elenco dei creditori con indicazione delle somme ancora dovute (all.01);
- elenco di tutti i beni di proprietà del proponente; (all.2)
- dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni; (all.3)
- autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 dei componenti del nucleo familiare; (all.04)
- le ultime due situazioni economico patrimoniali; (all.5)
- visure camerali; (all.6)

La sottoscritta dichiara che tutta la documentazione relativa alla presente relazione è conservata agli atti presso il proprio studio. Ogni documento è pertanto immediatamente disponibile dietro semplice richiesta da parte di qualsiasi interessato.